

CANDIDATURA SOGGETTO ATTUATORE
“POLO TECNICO PROFESSIONALE SETTORE CULTURALE E CREATIVO
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA”
(PTP CULTURALE CREATIVO)

MANIFESTAZIONE DI VOLONTÀ ALLA COSTITUZIONE DEL POLO

PREMESSO CHE

La Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia – Servizio Apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo, attraverso l’Avviso n. 9141/LAVFORU del 09/08/2019 (Presentazione di candidature per l’individuazione dei soggetti attuatori del Polo tecnico professionale settore culturale e creativo) intende dare attuazione a quanto previsto dal documento “Piano territoriale triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia anni 2017-2019”, di seguito Piano Triennale, integrato con la Giunta regionale n. 1235 del 19 luglio 2019 che ha previsto la costituzione in Friuli Venezia Giulia di un ulteriore Polo tecnico professionale nel settore culturale creativo.

Attraverso l’individuazione del Polo Tecnico Professionale la Regione intende:

- contribuire, organizzando una condivisione di risorse pubbliche e private, in una logica di rete, alla realizzazione di un sistema educativo innovativo e coerente con i fabbisogni formativi dei processi produttivi, integrato con il sistema economico e produttivo;
- realizzare un’offerta educativa organica rispetto ad una determinata filiera produttiva od ambito settoriale strategico per lo sviluppo del territorio;
- creare una sinergia operativa tra i diversi soggetti e conseguente efficiente ed efficace utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie;
- promuovere le modalità di apprendimento “in situazione” attraverso il coinvolgimento delle imprese;
- diffondere un sistema formativo duale anche attraverso il rafforzamento del modello dell’alternanza scuola-lavoro e dell’istituto dell’apprendistato;
- sostenere la continuità tra i cicli, l’orientamento permanente e la cultura imprenditoriale;
- aumentare il successo formativo degli allievi/studenti e contrasto dei fenomeni di abbandono e dispersione scolastica e formativa;
- promuovere la partecipazione, in un’ottica di rete, dei diversi soggetti interessati ad iniziative e progetti nazionali e comunitari;
- realizzare interventi congiunti rivolti a docenti e formatori impegnati nelle diverse istituzioni formative ed educative;
- creare strumenti e modelli operativi che favoriscano un dialogo diretto e continuo delle istituzioni scolastiche e formative con i soggetti rappresentativi delle filiere produttive di riferimento per l’analisi dei fabbisogni formativi e occupazionali espressi dal sistema produttivo;
- promuovere i servizi di placement.

TENUTO CONTO CHE

La candidatura, come indicato al punto 5.1 dell'Avviso, deve essere presentata da una rete costituita da almeno i seguenti soggetti:

- a) due Istituti tecnici e/o professionali appartenenti al sistema nazionale d'istruzione ai sensi dell'art. 1 della legge 10 marzo 2000, n. 62, che abbiano nel proprio piano dell'offerta formativa un indirizzo di studio riferibile all'ambito settoriale culturale e creativo ed agli ambiti settoriali di riferimento previsti dal par. 4.2 dell'Avviso;
- b) un soggetto pubblico o privato senza scopo di lucro e avente tra i propri fini statuari la formazione professionale, con dimostrata esperienza negli ultimi 5 anni (a partire dal 2014) nell'ambito settoriale culturale e creativo ed ai comparti indicati al paragrafo 4.2 dell'Avviso; tale soggetto inoltre deve disporre di sedi accreditate nel territorio regionale, ai sensi del “Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche”, approvato con D.P.Reg. 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e successive modificazioni ed integrazioni. Viene comunque richiesta la competenza nell'ambito dell'Istruzione e Formazione professionale (IeFP) con sedi accreditate nella macrotipologia A di cui al citato Regolamento approvato con D.P.Reg. 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e successive modificazioni ed integrazioni.
- c) due imprese iscritte nel relativo registro presso le competenti CCIAA regionali ovvero un consorzio di imprese regionale, che operino nei settori economici riconducibili all'area culturale e creativa, ovvero il soggetto gestore del costituendo Cluster regionale cultura e creatività, di cui all'art.7 commi 19-22 della Legge regionale n.29 del 28 dicembre 2018;
- d) un I.T.S. operante in ambito regionale ovvero, sulla base di collaborazioni multiregionali, anche in altre regioni, la cui area di riferimento sia coerente con gli ambiti di riferimento del Polo;
- e) due Enti/Associazioni operante nel settore artistico culturale.

Gli ambiti settoriali di riferimento, ai fini della costituzione del Polo del settore culturale e creativo, sono:

1. conservazione e valorizzazione del Patrimonio storico-artistico (es: musei, biblioteche, archivi, monumenti);
2. performing arts, arti visive e spettacoli dal vivo;
3. attività legate alla produzione di beni e servizi culturali secondo una logica industriale di replicabilità (es: cinema, radio-tv, videogame e software, editoria e stampa, musica);
4. industria creativa afferente al mondo dei servizi (es: comunicazione, architettura, design).

Gli Istituti tecnici e/o professionali e le imprese già soci fondatori degli I.T.S. possono essere singolarmente ammessi nel Polo ma non rientrano nel computo dei soggetti minimi.

Al fine di conseguire le finalità e gli obiettivi descritti in precedenza, possono far parte della rete anche i seguenti soggetti:

- le Università di Trieste e di Udine, la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA) di Trieste, l'Accademia delle belle arti G.B. Tiepolo e altre istituzioni accademiche;
- gli organismi di ricerca pubblici o privati regionali;
- i centri regionali IFTS;
- gli enti gestori di parchi scientifici e tecnologici regionali;
- altri enti di ricerca regionali;

- i licei appartenenti al sistema nazionale d’istruzione ai sensi dell’art. 1 della legge 10 marzo 2000, n. 62, aventi sede legale in Friuli Venezia Giulia;
- le associazioni di categoria regionali;
- gli incubatori certificati di cui al D. L. 179/2012, convertito in legge 221/2012 regionali;
- i CPIA regionali;
- i Conservatori di musica regionali;
- le Accademie di belle arti e teatrali regionali.

Le singole istituzioni scolastiche possono sottoscrivere l’accordo con tutti gli altri soggetti singolarmente o per il tramite del capofila di una rete di scuole, il quale agisce in nome e per conto delle istituzioni scolastiche aderenti alla rete stessa.

Il soggetto attuatore dovrà promuovere il Programma del Polo Tecnico Professionale settore culturale e creativo del Friuli Venezia Giulia (PTP Culturale Creativo) per il biennio 2020-2021.

TUTTO CIO’ PREMESSO E CONSIDERATO

L’I.S.I.S. “G. GALILEI” - Settore Tecnologico “G. Galilei” “N. Pacassi” – Settore economico E. Fermi” di Gorizia parteciperà all’Avviso pubblico candidandosi quale **soggetto attuatore del Polo Tecnico Professionale Settore Culturale e Creativo del Friuli Venezia Giulia (PTP CULTURALE CREATIVO)** congiuntamente ai seguenti soggetti:

Istituti tecnici e/o professionali e licei che presentano nel proprio piano dell’offerta formativa un indirizzo di studio riferibile all’ambito settoriale culturale e creativo ed ai relativi comparti.

XXXXXXXXXX (indicare il nome dell’Istituto tecnico/professionale/liceo)

XXXXXXXXXX (indicare il nome dell’Istituto tecnico/professionale/liceo)

XXXXXXXXXX (indicare il nome dell’Istituto tecnico/professionale/liceo)

XXXXXXXXXX (indicare il nome dell’Istituto tecnico/professionale/liceo)

XXXXXXXXXX (indicare il nome dell’Istituto tecnico/professionale/liceo)

Soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro e avente tra i propri fini statutari la formazione professionale, con dimostrata esperienza, negli ultimi 5 anni (a partire dal 2014), nell’ambito settoriale culturale e creativo relativamente agli ambiti settoriali indicati in premessa.

XXXXXXXXXX (indicare il nome del soggetto)

XXXXXXXXXX (indicare il nome del soggetto)

XXXXXXXXXX (indicare il nome del soggetto)

XXXXXXXXXX (indicare il nome del soggetto)

XXXXXXXXXX (indicare il nome del soggetto)

Imprese iscritte nel relativo registro presso le competenti CCIAA regionali, ovvero un consorzio di imprese regionale, che operano nei settori economici riconducibili all’area culturale e creativa, ovvero il soggetto gestore del costituendo Cluster regionale cultura e creatività.

XXXXXXXXXX (indicare il nome del soggetto)

XXXXXXXXXX (indicare il nome del soggetto)
XXXXXXXXXX (indicare il nome del soggetto)
XXXXXXXXXX (indicare il nome del soggetto)

I.T.S. operante/i in ambito regionale, la cui area di riferimento è coerente con gli ambiti di riferimento del Polo

XXXXXXXXXX (indicare il nome del soggetto)
XXXXXXXXXX (indicare il nome del soggetto)
XXXXXXXXXX (indicare il nome del soggetto)

Enti/Associazioni operanti nel settore artistico culturale

XXXXXXXXXX (indicare il nome del soggetto)
XXXXXXXXXX (indicare il nome del soggetto)
XXXXXXXXXX (indicare il nome del soggetto)

Università del Friuli Venezia Giulia

XXXXXXXXXX (indicare il nome del soggetto)
XXXXXXXXXX (indicare il nome del soggetto)
XXXXXXXXXX (indicare il nome del soggetto)

Associazioni di categoria

XXXXXXXXXX (indicare il nome del soggetto)
XXXXXXXXXX (indicare il nome del soggetto)
XXXXXXXXXX (indicare il nome del soggetto)

I SOTTOSCRITTI

Alessandro PUZZI, nato a XXXXXXXX il 00/00/0000 e residente a XXXXXXX, in via XXXXXXX, C.F. XXXXXXXXXXXX, in qualità di Dirigente Scolastico dell’I.S.I.S. “G. GALILEI” - Settore Tecnologico “G. Galilei” “N. Pacassi” – Settore economico E. Fermi”, con sede legale a Gorizia (GO), in via Puccini 22, C.F. e Partita IVA n. 80002640318;

(NOME E COGNOME), nato a XXXXXXX il 00/00/0000 e residente a XXXXXXX, in via XXXXXXX, C.F. XXXXXXXXXXXX, in qualità di Legale Rappresentante di (indicare il nome del soggetto aderente), con sede legale a XXXXXXX in via XXXXXXX, C.F. XXXXXXXXXXX e Partita IVA n. XXXXXXXXXXX;

(NOME E COGNOME), nato a XXXXXXX il 00/00/0000 e residente a XXXXXXX, in via XXXXXXX, C.F. XXXXXXXXXXXX, in qualità di Legale Rappresentante di (indicare il nome del soggetto aderente), con sede legale a XXXXXXX in via XXXXXXX, C.F. XXXXXXXXXXX e Partita IVA n. XXXXXXXXXXX;

(NOME E COGNOME), nato a XXXXXXX il 00/00/0000 e residente a XXXXXXX, in via XXXXXXX, C.F. XXXXXXXXXXXX, in qualità di Legale Rappresentante di (indicare il nome del soggetto aderente), con sede legale a XXXXXXX in via XXXXXXX, C.F. XXXXXXXXXXX e Partita IVA n. XXXXXXXXXXX;

(NOME E COGNOME), nato a XXXXXXX il 00/00/0000 e residente a XXXXXXX, in via XXXXXXX, C.F. XXXXXXXXXXXX, in qualità di Legale Rappresentante di (indicare il nome del soggetto aderente), con sede legale a XXXXXXX in via XXXXXXX, C.F. XXXXXXXXXXX e Partita IVA n. XXXXXXXXXXX.

.....

SI IMPEGNANO

- a rispettare le condizioni poste dall’Avviso per la presentazione di candidature approvato dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia – Servizio Apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo con Decreto n. 9141/LAVFORU del 09/08/2019;
- in particolare, gli istituti tecnici e/o professionali, i soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro e aventi tra i propri fini statuari la formazione professionale e gli I.T.S. a non presentare altre candidature per l’ambito settoriale di intervento come partecipante al Polo, pena la non ammissibilità generale alla valutazione di tutte le candidature sottoscritte dallo stesso soggetto;
- in caso di approvazione a sottoscrivere, entro 90 giorni dalla pubblicazione sul BUR della graduatoria, un ACCORDO DI COLLABORAZIONE contenente gli obblighi delle parti derivanti dalla partecipazione al Polo, oltre che il Programma di rete di durata almeno biennale contenente gli obiettivi strategici di innovazione e di innalzamento della qualità dei servizi formativi a sostegno dello sviluppo delle filiere produttive nonché i contenuti minimi di cui al paragrafo 7 capoverso 2 lettera c. dell’Avviso;
- ad inviare alla Direzione centrale competente, entro 30 giorni dalla costituzione, copia dell’accordo di collaborazione con l’allegato programma di rete.

CONCORDANO

DI PRESENTARE E REALIZZARE IL PROGETTO DI CUI ALLA PRESENTE MANIFESTAZIONE DI VOLONTÀ, FUNZIONALE A GARANTIRE:

- la condivisione di risorse pubbliche e private, in una logica di rete, finalizzate alla realizzazione di un sistema educativo innovativo e coerente con i fabbisogni formativi dei processi produttivi, integrato con il sistema economico e produttivo;
- la realizzazione di un'offerta formativa e di attività di sistema organica rispetto ad una determinata filiera produttiva od ambito settoriale strategico per lo sviluppo del territorio.

DI DOTARSI DEI SEGUENTI ORGANI:

- Assemblea degli aderenti
- Comitato di pilotaggio

Assemblea degli aderenti

È costituita da tutti i soggetti che costituiscono il Polo, che partecipano all'Assemblea degli aderenti in persona del legale rappresentante o di un suo delegato ed è presieduta dal legale rappresentante del soggetto capofila, o da un suo delegato.

In prima convocazione l'Assemblea è validamente costituita con la presenza della maggioranza assoluta dei soggetti aderenti e delibera con la maggioranza assoluta dei presenti. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei partecipanti e delibera con la maggioranza assoluta dei presenti.

Ogni soggetto aderente ha diritto a un voto e può farsi rappresentare da un altro soggetto aderente con delega scritta, che deve in ogni caso contenere l'approvazione senza riserve dell'operato del delegato. Un soggetto aderente può ricevere fino ad un massimo di tre deleghe.

L'Assemblea viene convocata tramite posta elettronica dal legale rappresentate del soggetto capofila almeno otto giorni prima di quello previsto per la riunione.

L'Assemblea degli aderenti si riunisce almeno una volta all'anno, per monitorare lo stato di avanzamento dell'attività ed approvare il Programma annuale di attuazione, gli orientamenti strategici e le linee di sviluppo del PTP. È chiamata a riunirsi ogniqualvolta vi siano da approvare modifiche al Programma di rete così come presentate dal Comitato di Pilotaggio, o sia necessaria la nomina di nuovi membri all'interno del Partenariato.

L'Assemblea può essere richiesta da almeno un terzo degli aderenti.

L'Assemblea degli aderenti nomina i membri componenti del Comitato di Pilotaggio, organo al quale è affidata l'attuazione del Programma di rete, approva le richieste di adesione dei nuovi partner, procedendo all'eventuale nomina di ulteriori membri del Comitato di Pilotaggio rappresentanti dei nuovi aderenti, sulla base dei criteri di copertura territoriale e rappresentatività delle competenze nei comparti di riferimento del Polo.

Comitato di Pilotaggio

È l'organo che funge da cabina di regia per il coordinamento e l'attuazione del programma di rete, delle attività formative e di sistema del Polo.

Vi sono rappresentate tutte le tipologie di partner sottoscrittori dell'accordo di collaborazione di cui al par. 5 c. 7 dell'Avviso (che opereranno in rappresentanza rispetto alle strutture aderenti loro omologhe) ed eventuali nuovi soggetti aderenti nominati dall'assemblea secondo i criteri di rappresentatività per territorio e competenze nei comparti di riferimento.

Il Comitato di Pilotaggio è convocato dal legale rappresentante del capofila e si riunisce almeno due volte all'anno.

Il Comitato di Pilotaggio è composto da un numero variabile di componenti da 7 a 10.

In aggiunta al numero di componenti sopra indicato, al Comitato di Pilotaggio partecipano di diritto:

- il soggetto capofila;
- il Referente scientifico delle attività del Polo, individuato nella figura del Dirigente Scolastico del Liceo Artistico “Giovanni Sello”;
- la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia attraverso un proprio rappresentante, al fine unicamente di verificare lo stato di avanzamento delle attività.

Il Comitato di Pilotaggio decide sugli atti e sulle modalità di attuazione del programma di rete. In particolare, ha il compito di:

- identificare aggiornamenti da apportare al programma di rete da presentare all'Assemblea degli aderenti per l'approvazione;
- individuare le possibili azioni e tipologie di percorsi formativi di interesse per il Polo e definire la partecipazione ad avvisi pubblici della Regione o di altri organismi competenti, quali i soggetti gestori dei Fondi paritetici interprofessionali o di altre istituzioni nazionali e comunitarie;
- nominare all'interno del partenariato i referenti esecutivi per la realizzazione delle azioni previste all'interno del programma biennale;
- valutare in prima istanza le richieste di adesione dei nuovi partner che condividono gli obiettivi strategici del Polo;
- monitorare lo stato di avanzamento delle attività programmate da un punto di vista gestionale ed operativo.

DI ORGANIZZARSI IN GRUPPI DI LAVORO PER LINEE DI ATTIVITÀ

Nel rispetto delle competenze specifiche sia di filiera economico-produttiva che di territorio, il Comitato di Pilotaggio potrà attivare specifici **Gruppi di Lavoro**, composti da esperti e rappresentativi delle diverse componenti del partenariato, sulle linee di attività formative e di sistema che, ad esempio, potrebbero essere ricondotti ai seguenti ambiti:

- supportare l'avvio e la gestione del Polo e coordinare le azioni formative e di sistema che saranno avviate nel corso del biennio;
- comprendere i processi di trasformazione e di sviluppo nell'area economica di riferimento dal punto di vista dei fabbisogni di qualificazione e riqualificazione delle risorse umane e in termini di potenziali ricadute occupazionali;
- orientare alle professioni dell'area economica di riferimento;
- sostenere l'attuazione dell'offerta formativa in alternanza scuola lavoro, attraverso un maggiore collegamento tra il sistema scolastico/formativo e quello produttivo;
- favorire lo sviluppo e la diffusione di un sistema di riconoscimento e certificazione delle competenze;
- implementare l'offerta scolastica e formativa nel settore economico di riferimento favorendo attività di coordinamento dei competenti servizi regionali, in relazione ai processi di innovazione nel settore;
- sviluppare le capacità progettuali e gestionali finalizzate alla realizzazione di interventi di sviluppo attraverso l'integrazione di risorse locali ed extra-locali.

I Gruppi di Lavoro, informali e orientati al compito, si riuniranno ogniqualvolta sarà necessario, in funzione delle specifiche attività da realizzare e potranno anche lavorare a distanza, utilizzando i comuni strumenti di cloud storage.

DI STABILIRE LE REGOLE PER IL GOVERNO DEL PARTENARIATO E LA PRESA DELLE DECISIONI.

Le decisioni all'interno dell'Assemblea degli aderenti e del Comitato di Pilotaggio sono deliberate a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità nell'esito delle votazioni prevale la volontà espressa dal capofila.

La compagine candidata all'attuazione delle attività del Polo concorda di assegnare il ruolo di SOGGETTO CAPOFILA, con rappresentanza esclusiva dei partner nei confronti dell'Ente committente per tutte le operazioni e gli atti relativi alla gestione del Programma, all'I.S.I.S “GALILEO GALILEI” di Gorizia, nel rispetto dell'autonomia patrimoniale, amministrativa e rendicontale di ciascun partner.

I partner autorizzano il capofila ad accettare il contributo pubblico.

Al capofila compete il compito di:

- rappresentare il Polo presso l'Autorità di gestione della Regione FVG;
- presiedere con il proprio rappresentante l'Assemblea ed il Comitato di Pilotaggio;
- convocare l'Assemblea ed il Comitato di Pilotaggio;
- presentare all'Assemblea ed al Comitato di Pilotaggio il consuntivo annuale di attuazione;
- progettare e realizzare le attività formative e di sistema previste;
- provvedere all'invio della documentazione richiesta dalla Regione (o altro eventuale ente finanziatore) per il riconoscimento delle spese effettuate per le attività svolte.

A ciascun partner spetta il compito di:

- partecipare all'Assemblea degli aderenti e, in generale, alle articolazioni organizzative del Polo in cui è inserito;
- partecipare al/ai Gruppo/i di Lavoro nei quali per competenza viene inserito;
- progettare e realizzare le attività previste dal programma di attuazione;
- provvedere all'invio della documentazione per il riconoscimento delle spese sostenute per le attività realizzate.

Il partenariato concorda di rimandare la puntuale definizione dei patti sociali all'ACCORDO DI COLLABORAZIONE, che sarà sottoscritto ad approvazione della candidatura.

I principali obblighi dei partner sono costituiti dall'uniformarsi al programma di rete e alle eventuali variazioni approvate dall'Assemblea degli aderenti, ad attenersi alle decisioni del Comitato di Pilotaggio per l'attuazione delle azioni di interesse del Polo e del programma di rete, a non servirsi di marchi e denominazioni differenti sui prodotti/servizi e documentazioni output delle attività del Polo, a contribuire con le proprie risorse strumentali e professionali nelle forme stabilite al raggiungimento degli obiettivi strategici del Polo.

I principali diritti, invece, sono costituiti dal poter utilizzare gli output derivanti dallo svolgimento delle attività del Polo, anche per l'esercizio delle proprie azioni, indicandone unicamente la provenienza.

DI MISURARE LO STATO DI AVANZAMENTO DELLE ATTIVITA' CONCORDATE E IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

I partner del PTP Culturale Creativo si impegnano, in caso di approvazione della candidatura, ad elaborare un Sistema di Monitoraggio della qualità, congruità e avanzamento dei processi (ovvero ad adottare il Sistema di Monitoraggio esistente all'interno di una delle organizzazioni partner ritenuto adeguato) per garantire il controllo sullo stato di avanzamento delle attività e il conseguimento degli obiettivi stabiliti in capo a ciascun partner. Potranno essere altresì utilizzati, in aggiunta o in sostituzione a quanto sopra indicato, anche gli strumenti di monitoraggio proposti dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per la gestione delle attività finanziate.

Le attività di monitoraggio saranno volte a verificare il corretto utilizzo delle risorse, l'utilizzo delle procedure gestionali indicate per la realizzazione delle attività formative e di sistema, il rispetto della tempistica data, il raggiungimento dei valori quali-quantitativi indicati nel Programma delle attività.

Il sistema di monitoraggio sarà definito dal Comitato di Pilotaggio in relazione alle attività previste dal programma annuale di attuazione.

DI DEFINIRE LE RELAZIONI CON ALTRI SOGGETTI

La struttura del Polo Tecnico professionale è dinamica e il Partenariato si relaziona con l'esterno per condividere buone prassi, sviluppare un'offerta integrata, allineare le proprie strategie con gli obiettivi prioritari della Regione FVG. Nello specifico il PTP Culturale Creativo si relaziona con:

- l'Autorità di Gestione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, che raccoglie dati di avanzamento fisico-procedurale e finanziario dell'attività e partecipa alle sedute del Comitato di Pilotaggio;
- i Poli ITS e IFTS presenti nel panorama regionale in una logica di sviluppo locale integrato e con le realtà extraregionali per la promozione della filiera economico-produttiva di riferimento;
- i Poli Mare e Montagna;
- altri Portatori di Interesse/Stakeholders a livello nazionale e internazionale per aumentare la capacità di fare rete e ricercare nuove opportunità di finanziamento all'interno di progetti europei o nazionali.

DI DEFINIRE L'ALLARGAMENTO DELLA COMPAGINE DEI PARTNER E L'INGRESSO NEL POLO TECNICO PROFESSIONALE DEGLI STAKEHOLDERS

Il PTP Culturale-Creativo ha una struttura aperta; ne viene garantito l'accesso a tutti i soggetti che rispondono ai requisiti stabiliti dal par. 5. dell'Avviso e che, condividendo le finalità del programma di rete, faranno richiesta di adesione.

Il soggetto richiedente dovrà esplicitare le proprie competenze professionali specifiche rispetto alle tematiche del Polo ed evidenziare come le proprie esperienze possano apportare un contributo significativo al raggiungimento degli obiettivi strategici del Polo.

Il richiedente dovrà, inoltre, specificare quali risorse professionali, strumentali e finanziarie metterà a disposizione del Polo.

L'adesione sarà valutata in prima istanza dal Comitato di Pilotaggio e successivamente deliberata dall'Assemblea degli aderenti.

DI DEFINIRE LA DURATA DEL PROGRAMMA DI ATTIVITA'

Dal momento che l'Avviso specifica che la durata del Programma deve essere almeno biennale, la Compagine stabilisce che il Programma del Polo Tecnico Professionale PTP Culturale-Creativo estenda lo

sviluppo e la realizzazione delle attività formative e di sistema fino a tutto il 2021, con durata quindi biennale, a partire dalla data di sottoscrizione.

Un eventuale rinnovo potrà essere deliberato dall’Assemblea degli aderenti.

I.S.I.S “GALILEO GALILEI”	Alessandro PUZZI
(AGGIORNARE CON PARTNER)	(AGGIORNARE CON NOME RAPPRESENTANTE)
(AGGIORNARE CON PARTNER)	(AGGIORNARE CON NOME RAPPRESENTANTE)
(AGGIORNARE CON PARTNER)	(AGGIORNARE CON NOME RAPPRESENTANTE)
(AGGIORNARE CON PARTNER)	(AGGIORNARE CON NOME RAPPRESENTANTE)
(AGGIORNARE CON PARTNER)	(AGGIORNARE CON NOME RAPPRESENTANTE)
(AGGIORNARE CON PARTNER)	(AGGIORNARE CON NOME RAPPRESENTANTE)
(AGGIORNARE CON PARTNER)	(AGGIORNARE CON NOME RAPPRESENTANTE)
(AGGIORNARE CON PARTNER)	(AGGIORNARE CON NOME RAPPRESENTANTE)
(AGGIORNARE CON PARTNER)	(AGGIORNARE CON NOME RAPPRESENTANTE)

Gorizia,